

## **Modulo 1 – Autorizzazione all'accesso ai locali e visualizzazione delle immagini in diretta**

Oggetto: Misure di sicurezza da applicare ai dati personali trattati mediante sistemi di videosorveglianza.

Individuazione soggetti preposti.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Responsabile del trattamento di dati concernenti il sistema di Videosorveglianza.

Visto il provvedimento a carattere generale emanato dal Garante dei Dati Personali pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010.

Considerato che i dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza devono essere protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini (artt. 31 e ss. del relativo Codice). Accertato che devono quindi essere adottate specifiche misure tecniche ed organizzative che consentano al Titolare di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa (se soggetto distinto dal Titolare medesimo, nel caso in cui questo sia persona fisica).

Preso atto che è inevitabile (in considerazione dell'ampio spettro di utilizzazione di sistemi di videosorveglianza anche in relazione ai soggetti e alle finalità perseguite nonché della varietà dei sistemi tecnologici utilizzati) le misure minime di sicurezza possano variare anche significativamente ed è tuttavia necessario che le stesse siano quanto meno rispettose dei principi che seguono:

- a) in presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli operatori devono essere Configurati diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini. Laddove tecnicamente possibile, in base alle caratteristiche dei sistemi utilizzati, i predetti soggetti, designati incaricati o, eventualmente, responsabili del trattamento, devono essere in possesso di credenziali di autenticazione che permettano di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno, unicamente le operazioni di propria competenza;
- b) laddove i sistemi siano configurati per la registrazione e successiva conservazione delle immagini rilevate, deve essere altresì attentamente limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di visionare non solo in sincronia con la ripresa, ma anche in tempo differito, le immagini registrate e di effettuare sulle medesime operazioni di cancellazione o duplicazione;
- c) per quanto riguarda il periodo di conservazione delle immagini devono essere predisposte misure tecniche od organizzative per la cancellazione, anche in forma automatica, delle registrazioni, allo scadere del termine previsto;
- d) nel caso di interventi derivanti da esigenza di manutenzione, occorre adottare specifiche cautele; in particolare, i soggetti preposti alle predette operazioni possono accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini;
- e) qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati medesimi devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del Codice penale;
- f) la trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di

videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wimax, Gprs).

Letto l'art. 3.3.2 del Provvedimento in materia di videosorveglianza pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010 mediante il quale viene stabilito che il Titolare o il Responsabile devono designare per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini (art. 30 del relativo Codice) e che deve trattarsi di un numero delimitato di soggetti, specie quando il Titolare si avvale di collaboratori esterni. Occorre altresì individuare diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.). Vanno osservate le regole ordinarie anche per ciò che attiene all'eventuale designazione di responsabili del trattamento (art. 29 del relativo Codice).

Considerato che il mancato rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia comporta l'applicazione della sanzione amministrativa stabilita dall'art. 162, comma 2-ter, del relativo Codice. Appurato che l'omessa adozione delle misure minime di sicurezza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa stabilita dall'art. 162, comma 2-bis, ed integra la fattispecie di reato prevista dall'art. 169 del relativo Codice:

#### DISPONE

Il/la signor/a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ è incaricato ed autorizzato a trattare i dati personali presenti nel sistema di videosorveglianza nel Comune di Monasterolo di Savigliano nell'ambito di svolgimento delle attività di gestione delle immagini; in particolare la signoria Vostra è autorizzata ad accedere ai locali e visualizzare le immagini in diretta.

Monasterolo di Savigliano, data \_\_\_\_\_.

Il Responsabile del trattamento dei dati

\_\_\_\_\_

## **Modulo 2 - Autorizzazione all'accesso ai locali, visualizzazione delle immagini in diretta e in tempi differiti, eseguire registrazioni, copiare, cancellare, estrapolare, spostare l'angolo visuale e modificare lo zoom delle telecamere**

Oggetto: Misure di sicurezza da applicare ai dati personali trattati mediante sistemi di videosorveglianza.

Individuazione soggetti preposti.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Responsabile del trattamento di dati concernenti il sistema di Videosorveglianza.

Visto il provvedimento a carattere generale emanato dal Garante dei Dati Personali pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010.

Considerato che i dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza devono essere protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini (artt. 31 e ss. del relativo Codice). Accertato che devono quindi essere adottate specifiche misure tecniche ed organizzative che consentano al Titolare di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa (se soggetto distinto dal Titolare medesimo, nel caso in cui questo sia persona fisica).

Preso atto che è inevitabile (in considerazione dell'ampio spettro di utilizzazione di sistemi di video sorveglianza anche in relazione ai soggetti e alle finalità perseguite nonché della varietà dei sistemi tecnologici utilizzati) le misure minime di sicurezza possano variare anche significativamente ed è tuttavia necessario che le stesse siano quanto meno rispettose dei principi che seguono:

- a) in presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli operatori devono essere configurati diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini. Laddove tecnicamente possibile, in base alle caratteristiche dei sistemi utilizzati, i predetti soggetti, designati incaricati o, eventualmente, responsabili del trattamento, devono essere in possesso di credenziali di autenticazione che permettano di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno, unicamente le operazioni di propria competenza;
- b) laddove i sistemi siano configurati per la registrazione e successiva conservazione delle immagini rilevate, deve essere altresì attentamente limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di visionare non solo in sincronia con la ripresa, ma anche in tempo differito, le immagini registrate e di effettuare sulle medesime operazioni di cancellazione o duplicazione;
- c) per quanto riguarda il periodo di conservazione delle immagini devono essere predisposte misure tecniche od organizzative per la cancellazione, anche in forma automatica, delle registrazioni, allo scadere del termine previsto;
- d) nel caso di interventi derivanti da esigenza di manutenzione, occorre adottare specifiche cautele; in particolare, i soggetti preposti alle predette operazioni possono accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini;
- e) qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati medesimi devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del Codice penale;

- f) la trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wimax, Gprs).

Letto l'art. 3.3.2 del Provvedimento in materia di videosorveglianza pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.99 del 29 aprile 2010 mediante il quale viene stabilito che il Titolare o il Responsabile devono designare per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini (art. 30 del relativo Codice) e che deve trattarsi di un numero delimitato di soggetti, specie quando il Titolare si avvale di collaboratori esterni. Occorre altresì individuare diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.). Vanno osservate le regole ordinarie anche per ciò che attiene all'eventuale designazione di responsabili del trattamento (art. 29 del relativo Codice).

Considerato che il mancato rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia comporta l'applicazione della sanzione amministrativa stabilita dall'art. 162, comma 2-ter, del Codice relativo. Appurato che l'omessa adozione delle misure minime di sicurezza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa stabilita dall'art. 162, comma 2-bis, ed integra la fattispecie di reato prevista dall'art. 169 del relativo Codice:

#### DISPONE

Il/la signor/a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ è incaricato ed autorizzato a trattare i dati personali presenti nel sistema di videosorveglianza nel Comune di Monasterolo di Savigliano nell'ambito di svolgimento delle attività di gestione delle immagini; in particolare la signoria Vostra è autorizzata ad accedere ai locali, visualizzare le immagini in diretta e in tempi differiti, eseguire registrazioni, copiare, cancellare, estrapolare, spostare l'angolo visuale e modificare lo zoom delle telecamere.

Monasterolo di Savigliano, data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del trattamento dei dati

\_\_\_\_\_

### Modulo 3- Scheda di Accesso al Sistema di Videosorveglianza

(Entro 72 ore dall'evento)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
identificato con documento \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ rilasciato da  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_

☐ Avendo sporto denuncia/querela per il reato di

\_\_\_\_\_

Come risulta dalla documentazione allegata in copia,

#### CHIEDE

L'estrazione della registrazione delle immagini riprese il giorno \_\_\_\_\_  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ dalla/e telecamera/e posta/e in  
\_\_\_\_\_ e il BLOCCO delle stesse presso questo Comando  
in attesa che la Forza di Polizia/Autorità Giudiziaria procedente le richieda (massimo 72 ore  
dall'evento).

Si specifica che la richiesta riguarda il seguente avvenimento: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Informazioni utili per la ricerca delle immagini:

Veicolo/i (colore, targa, marca ...): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Persona/e (statura, abbigliamento ...): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Posizione (es. civico, davanti a ...): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso)

\_\_\_\_\_

Documenti allegati: \_\_\_\_\_

- ☐ copia della Denuncia/Querela  
☐ copia del Documento d'Identità

L'Ag./Uff. di Polizia Locale

\_\_\_\_\_

---

NON COMPILARE LA PARTE SOTTOSTANTE

---

☐ La richiesta è stata assolta in data \_\_\_\_\_ e i dati sono conservati presso la Centrale Operativa in attesa della richiesta della Polizia/Autorità Giudiziaria procedente. Prot. \_\_\_\_\_.

L'Ag./Uff. Incaricato,

\_\_\_\_\_

- ☐ Le immagini sono state trasmesse alla Polizia/Autorità Giudiziaria procedente.  
☐ Non essendo pervenuta alcuna richiesta da parte della Polizia/Autorità Giudiziaria procedente, le immagini sono state cancellate in modo definitivo.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

## Modulo 4 - Scheda di Accesso al Sistema di Videosorveglianza Avvocati

(Entro 72 ore dall'evento)

Il sottoscritto Avvocato \_\_\_\_\_ del foro di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_  
identificato con documento \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

☐ In qualità di difensore di Fiducia/Ufficio di \_\_\_\_\_  
Indagato nel procedimento penale nr. \_\_\_\_\_ R.G.N.R., PM \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Pendente avanti il Tribunale di \_\_\_\_\_  
in virtù di Nomina effettuata in data \_\_\_\_\_  
Come risulta dalla documentazione allegata in copia.

### CHIEDE

L'estrazione della registrazione delle immagini riprese il giorno \_\_\_\_\_  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ dalla/e telecamera/e posta/e in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e l'ACQUISIZIONE delle stesse.  
NB: come disposto dalla Delibera di Giunta nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,  
le spese per il rilascio di copia di singolo filmato su apposito supporto, sono  
a carico del richiedente ed ammontano a \_\_\_\_\_ €.

Si specifica che la richiesta riguarda il seguente avvenimento:  
Informazioni utili per la ricerca delle immagini:

Veicolo/i (colore, targa, marca ...): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Persona/e (statura, abbigliamento ...): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Posizione (es. civico, davanti a ...): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso)

\_\_\_\_\_

Documenti allegati:

- ☐ copia della Denuncia/Querela  
☐ copia del Documento d'Identità

L'Ag./Uff. di Polizia Locale

\_\_\_\_\_

---

NON COMPILARE LA PARTE SOTTOSTANTE

---

Alla presente richiesta è dato esito:

☐ NEGATIVO, per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_.

☐ POSITIVO: il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ si consegna  
copia delle immagini \_\_\_\_\_ su ☐ CD / ☐ DVD a \_\_\_\_\_.

Si allega alla presente ricevuta di pagamento dei supporti informatici.

Firma per ricevuta

\_\_\_\_\_

NB: L'uso e l'eventuale divulgazione a terzi delle immagini o parti di esse dovrà rispettare la vigente normativa, in particolare quella relativa alla Privacy e alla Procedura Penale.

L'Ag./Uff. di Polizia Locale

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_



**Modulo 5 - Modulo per autorizzazione all'accesso ai locali  
per manutenzione ed eventuali verifiche tecniche**

Si autorizza la S.V. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ del foro di \_\_\_\_\_ ad eseguire interventi derivanti da esigenze e/o manutenzioni dell'impianto della videosorveglianza.

La S.V. potrà accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo al solo fine di effettuare opere di manutenzione ed eventuali verifiche tecniche, esclusivamente in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitati alla visione delle immagini.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

## Modulo 6 – Istanza di reclamo

Al Responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

Il/La \_\_\_\_\_ che aveva presentato in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ una richiesta di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato miei dati personali presente reclamo per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Recapito (contatto telefonico, indirizzo, posta elettronica, ecc. ...) per eventuali ulteriori approfondimenti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In fede

Monasterolo di Savigliano, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_